

I9 novembre I964

Caro Valsecchi,

avrei dovuto scriverti prima, al mio ritorno cioè dalla Spagna (dove ho avuto grandi accoglienze), ma un pò la speranza di poter venire a Roma e un pò l'attesa dell'estratto conto della Sicantur mi hanno fatto soprassedere. Io sarò comunque a Roma i giorni 26 e 27 (alle 16.30 decollerò per Parigi).

L'estratto conto della Sicantur che mi è stato rimesso oggi si chiude con un credito per essa di Lire 589.485 pur dopo la decurtazione delle 400.000 deliberate dall'Assessore On. Nicoletti.

Ti sarò grato se vorrai farmi sapere se si debbono fare rilievi o se invece il conto deve accettarsi pacificamente. Così pure vorrei sapere se l'ammontare dei vouchers su Hotel Excelsior di Taormina è altrettanto da accettarsi. In realtà il dottor Gianni Castellucci, che in questo momento si trova in Danimarca, mi aveva informato che il debito della Fraternité Mondiale ammontava a 200.000 lire circa, cioè a quanto da te mi sembra, dettomi a Milano nel corso della telefonata che avemmo subito dopo Reggio Emilia. Pertanto l'estratto conto - preannunziatomi con estrema gentilezza dalla signorina Castellucci, viene a costituire per me una sorpresa: cosa che non ho mancato di dire alla stessa signorina. Prima di proporre i possibili passi per il ripianamento mi occorre pertanto conoscere il tuo pensiero al riguardo, cosa che potrai farmi scrivendomi, o, forse sarà meglio, in occasione del nostro ormai non lontano incontro.

Qui la Facoltà è orientata (e si poteva dubitarne?) a tacere l'insegnamento di Risorgimento per il 1964-65. Frattanto ha chiesto il concorso di... sanscrito. Cordiali saluti.

